

NOSIGLIA

«No alle violenze teniamo aperto il dialogo»

■ Monsignor Cesare Nosiglia, a nome dei vescovi del Piemonte, deplora «le azioni violente che si sono svolte in Valle di Susa, facendo sentire vicinanza e solidarietà a coloro che sono stati feriti, in particolare alle forze dell'ordine che stanno operando in modo straordinario per garantire la legalità». Dicono i vescovi: «E' necessario mantenere il tono dialettico sulla questione nei limiti del confronto democratico rifuggendo da ogni forma di violenza diretta o indiretta».